

Sordità, anche all'ospedale di Ravenna si applicano gli impianti cocleari

L'Unità Operativa di Otorino del Santa Maria delle Croci è il secondo centro in Romagna, insieme a Rimini, in cui si esegue questa procedura



07 Dicembre 2021 Anche all'Otorinolaringoiatra dell'ospedale di Ravenna sarà possibile, da questo mese, l'applicazione di impianti cocleari contro la sordità. Ravenna è diventata infatti il secondo centro di riferimento in Romagna, insieme a Rimini, a eseguire queste procedure.

Come spiega il dottor Andrea De Vito, direttore dell'Unità Operativa di Otorinolaringoiatra, "l'impianto cocleare nell'adulto consente di recuperare una sordità profonda, nella quale le protesi convenzionali non possono più recuperare la disabilità. Questa ulteriore applicazione va a completare il quadro delle opzioni chirurgiche tradizionali che stiamo già eseguendo a Ravenna, per il recupero della sordità".

La "Chirurgia della sordità" è stata oggetto di un congresso, organizzato da De Vito, che si è svolto recentemente a Ravenna, nel quale si è fatto il punto su tutte le opzioni chirurgiche adottate oggi per correggere questa patologia, correlata come fattore di rischio per il decadimento intellettuale. "La disabilità uditiva - prosegue De Vito - colpisce tutte le età e sta aumentando, in considerazione dell'innalzamento dell'età media in Italia e in Europa. Durante il Congresso, particolare attenzione è stata posta sulle indicazioni e sugli interventi di applicazione dell'impianto cocleare, con il quale si va a sostituire completamente l'orecchio interno. Da quest'anno, anche a Ravenna, potremo applicare questo impianto sul paziente adulto, insieme alle altre tecniche chirurgiche, compresa la protesi osteointegrata". 